

Un caso di Acanthosis Nigricans maligna mascherato da una concomitante vitiligine



Alice Garzitto, Lara Tripo, Federica Ricceri, Leonardo Pescitelli, Francesca Prignano

Divisione di Dermatologia Clinica, Preventiva ed Oncologica
Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale
Università degli Studi di Firenze

Una donna di 60 anni con diagnosi di vitiligine è giunta alla nostra osservazione per la comparsa, nelle aree affette da vitiligine (ascelle, inguine, piega sottomammaria), di lesioni simmetriche, ipopigmentate, ipertrofiche con aspetto vellutato (Fig. 1,2,3).

Presentava inoltre vegetazioni iperplastiche della mucosa orale e della lingua, quest'ultima interessata da numerose fissurazioni simmetriche. (Fig. 4)

Si associava infine il reperto di "tripe palms": ispessimento cutaneo vellutato con iperlineareità palmare e plantare (Fig. 5)



Fig.1



Fig.2



Fig.3

Nonostante la pigmentazione atipica, queste caratteristiche erano suggestive per un quadro di Acanthosis Nigricans (AN) sovrapposta a vitiligine. L'istopatologia delle lesioni cutanee era coerente con la diagnosi di AN, mostrando papillomatosi dermica ed epidermide ipercheratosica ed ipopigmentata in antitesi con la comune iperpigmentazione

Esistono quattro tipi di AN: AN maligna, AN benigna, la forma sindromica e la pseudo-AN associata all'obesità.

La paziente non lamentava alcun sintomo sistemico e l'anamnesi personale e familiare risultava negativa per neoplasie o altre malattie della pelle ma considerando la frequente associazione di AN con tripe palms e segno di Leser-Trèlat con neoplasie, la paziente è stata sottoposta ad un consulto oncologico.



Fig.4



Fig.5

La TC addome ha evidenziato una neoformazione irregolare ipodensa 3 x 4 cm all'ovaio sx. La biopsia ha confermato la presenza di un adenocarcinoma ovarico scarsamente differenziato ed il tumore è stato asportato chirurgicamente.

La peculiarità del caso presentato consiste nella comparsa di lesioni clinicamente indicative di AN in una paziente affetta da vitiligine. Questa associazione ha reso più complessa la diagnosi dato il colore fuorviante delle lesioni. La corretta diagnosi di AN è stata il punto di partenza per una valutazione globale del paziente volta alla ricerca di una patologia maligna sottostante che ha portato alla scoperta della neoplasia ovarica.